

Toscana, otto cantine danno vita all'Associazione Vignaioli delle Colline di Riparbella

scritto da Redazione | 02/04/2024



La nuova realtà associativa della costa toscana, a pochi chilometri dal Mar Tirreno, riunisce 8 aziende vitivinicole della Valle del Fiume Cecina, nella Maremma Settentrionale

L'Associazione Vignaioli delle Colline di Riparbella è nata nelle colline di Riparbella che circondano e delimitano la **Maremma Settentrionale**, a circa 5 chilometri in linea d'aria dalla costa del Mar Tirreno. Guidata dal Presidente **Flavio Nuti**, amministratore del **Podere La Regola**, la nuova realtà include anche **Duemani, Tenuta Pakravan Papi, Colline Albelle, Tenuta Prima Pietra, Urlari, Caiarossa** e **La Cava**. Tutte insieme, tali cantine rappresentano **oltre 150 ettari di vigneti** con una produzione complessiva di circa 500mila bottiglie all'anno.

Gli obiettivi dell'Associazione Vignaioli delle Colline di Riparbella

Da anni le **aziende di Riparbella** seguono un'attività vitivinicola a **basso impatto ambientale** e applicano i canoni della sostenibilità, anche attraverso pratiche di agricoltura biologica e

biodinamica. Tra i principali obiettivi della neonata Associazione c'è proprio la **promozione della cultura del vino e delle produzioni sostenibili** oltre alla più incisiva valorizzazione della qualità del **"terroir riparbellino"** e delle zone limitrofe.



Gli otto produttori dell'Associazione (Foto © Ufficio stampa).

Il territorio e la sua tradizione vitivinicola

Dal punto di vista geografico i confini sono quelli del territorio comunale di Riparbella (PI) e zone limitrofe, con rilievi collinari che raggiungono anche i 450 metri s.l.m.. La **presenza del fiume Cecina** e della sua valle, oltre alla ventilazione naturale, creano un **microclima temperato** e un'escursione termica che favorisce la **perfetta maturazione delle uve, preservandone l'acidità**. Inoltre, l'area vanta caratteristiche uniche per varietà di tipologie di suoli e per biodiversità, con alternanza di boschi e macchia mediterranea.

L'alta vocazione vitivinicola delle Colline di Riparbella ha ricevuto una certa risonanza negli ultimi 25-30 anni, periodo in cui sono nate e si sono affermate aziende capaci di ottenere importanti riconoscimenti italiani e internazionali ed esprimere livelli di eccellenza paragonabili a quelli di territori più famosi, convincendo gli investitori a puntare sempre di più sulle produzioni italiane.

«I vignaioli delle Colline di Riparbella hanno sentito la necessità di dare vita a una associazione per mettere in atto un'azione collettiva efficace di promozione e comunicazione del territorio e delle produzioni di qualità delle aziende vitivinicole ubicate nelle colline del Comune di Riparbella e zone limitrofe e per valorizzare in maniera collettiva l'immagine e la rappresentatività del terroir vitivinicolo nel suo complesso e coinvolgere anche tutta la collettività di Riparbella», ha spiegato il **Presidente Flavio Nuti**.